

Deliberazione della Giunta Regionale 29 settembre 2025, n. 13-1605

Reg. (UE) n. 2021/1139. Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), Priorità 2, Obiettivo Specifico 2.2, Azione 2, Operazione 2. Approvazione, in attuazione alla D.G.R. n. 6-77 del 2 agosto 2024, dei criteri per l'Azione 2 "Promuovere le attività di acquacoltura sostenibile e la trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, ...



Seduta N° 107

Adunanza 29 SETTEMBRE 2025

Il giorno 29 del mese di settembre duemilaventicinque alle ore 11:05 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria che si svolgerà, in deroga alla D.G.R. n. 1-8208 del 26 febbraio 2024, in modalità telematica con l'intervento di Marco Gabusi Presidente Facente Funzione e degli Assessori Paolo Bongioanni, Enrico Bussalino, Marco Gallo, Matteo Marnati, Maurizio Raffaello Marrone, Federico Riboldi, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Marina CHIARELLI - Elena CHIORINO - Andrea TRONZANO

DGR 13-1605/2025/XII

OGGETTO:

Reg. (UE) n. 2021/1139. Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), Priorità 2, Obiettivo Specifico 2.2, Azione 2, Operazione 2. Approvazione, in attuazione alla D.G.R. n. 6-77 del 2 agosto 2024, dei criteri per l'Azione 2 "Promuovere le attività di acquacoltura sostenibile e la trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, contribuendo alla sicurezza alimentare dell'UE". Dotazione finanziaria di euro 217.372,00.

A relazione di: Bongioanni

Premesso che:

il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 ha approvato le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti e, in particolare, all'articolo 71, paragrafo 3, stabilisce che l'Autorità di Gestione può individuare uno o più Organismi Intermedi (O.I.) che svolgano determinati compiti sotto la sua responsabilità e che gli accordi tra l'Autorità di Gestione e gli O.I. sono registrati per iscritto;

il Regolamento (UE) 2021/1139 del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021, a modifica del regolamento (UE) 2017/1004, istituisce il Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA) 2021-2027, che è composto da quattro priorità, articolate in

Obiettivi Specifici, più la misura di assistenza tecnica, come di seguito riportato:

- Priorità 1 “promuovere la pesca sostenibile e il ripristino e la conservazione delle risorse biologiche acquatiche”;
- Priorità 2 “promuovere le attività di acquacoltura sostenibile e la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, contribuendo alla sicurezza alimentare nell'Unione”;
- Priorità 3 “consentire un'economia blu sostenibile nelle aree costiere, insulari e interne e promuovere lo sviluppo di comunità della pesca e dell'acquacoltura”;
- Priorità 4 “rafforzare la *governance* internazionale degli oceani e consentire mari e oceani sicuri, protetti, puliti e gestiti in modo sostenibile”;
- Priorità AT – Assistenza Tecnica;

in data 12 aprile 2022, l'Italia ha presentato, mediante il sistema elettronico per lo scambio di dati della Commissione, il programma "Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura - Programma per l'Italia" ai fini del sostegno del Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura in Italia;

il decreto ministeriale n. 69969 del 14 febbraio 2022 stabilisce la ripartizione delle risorse finanziarie in quota comunitaria del Programma Nazionale FEAMPA 2021-2027 tra lo Stato e le Regioni e le Province Autonome per le Priorità 1, 2, 3 e 4 e per l'Assistenza Tecnica assegnando alle Regioni e Province autonome risorse pari ad euro 285.405.536,00, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome nella seduta del 2 febbraio 2022;

il regolamento delegato (UE) 2022/2181 della Commissione del 29 giugno 2022 ha integrato il sopra citato regolamento (UE) 2021/1139 relativo al FEAMPA per quanto riguarda le date di inizio e la durata dei periodi di inammissibilità delle domande di sostegno;

il regolamento (UE) 2022/2473 della Commissione del 14 dicembre 2022 ha dichiarato compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti a favore delle imprese attive nel settore della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura;

la decisione di esecuzione della Commissione C (2022) 4787 *final* del 15 luglio 2022 ha approvato l'Accordo di Partenariato per l'Italia 2021-2027 (CCI2021IT16FFPA001) redatto conformemente all'articolo 10, paragrafo 6, del Regolamento UE n. 1060/2021, nel quale è definita la strategia di utilizzo dei Fondi SIE per tutto il citato periodo di Programmazione;

la decisione della Commissione C (2022) 8023 *final* del 3 novembre 2022 ha approvato il programma "Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura - Programma per l'Italia" (PN-FEAMPA) per il periodo 2021-2027 con una dotazione finanziaria in quota UE pari ad euro 518.216.830,00;

la deliberazione n. 78 del Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS) del 22 dicembre 2021, con riferimento alla Programmazione della politica di coesione 2021-2027, ha approvato la proposta di accordo di partenariato 2021-2027, i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il ciclo di programmazione 2021-2027” e, in particolare, al punto 2.4, la “Programmazione FEAMPA”;

nell'ambito della seduta della Commissione Politiche Agricole della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, svoltasi in data 10 novembre 2022, gli Assessori regionali competenti, in

vista della sottoscrizione dell'Accordo Multiregionale, hanno trovato l'accordo sul riparto della quota UE del FEAMPA, confermando, tra l'altro, alla Regione Piemonte l'assegnazione di una dotazione finanziaria pari ad euro 764.855,00, per un sostegno pubblico complessivo di euro 1.529.710,00;

l'atto di repertorio prot. n. 7621 del 14 novembre 2022 della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome reca la ripartizione delle risorse finanziarie di parte regionale del Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA 2021-2027) tra le Regioni e le Province autonome ad esclusione della Regione Valle d'Aosta;

il decreto ministeriale n. 667224 del 30 dicembre 2022, nell'ambito del Programma Nazionale FEAMPA ITALIA 2021-2027, ha designato:

- la Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, quale Autorità di Gestione;
- l'Ufficio Aiuti nazionali e FEAD dell'Organismo Pagatore Nazionale - Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), quale Autorità Contabile;
- l'Ufficio Controlli specifici dell'Organismo di Coordinamento - Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), quale Autorità di Audit;

l'intesa sancita, ai sensi dell'articolo 4, comma 3, della legge n. 428/1990, dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano concernente "Accordo multiregionale, tra l'Autorità di gestione e gli organismi intermedi, per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA)", nell'ambito del Programma nazionale FEAMPA 2021-2027" (rep. atti n. 88/CSR del 19 aprile 2023) ha, tra l'altro, approvato la ripartizione del finanziamento UE tra le Regioni, attribuendo alla Regione Piemonte uno stanziamento complessivo di euro 1.529.710,00, di cui euro 764.855,00 in quota UE;

il decreto ministeriale n. 233337 del 4 maggio 2023 ha approvato l'«Accordo Multiregionale», tra l'Autorità di Gestione e gli Organismi Intermedi (OI) per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal FEAMPA, al fine di garantire un'adeguata omogeneità di indirizzi tra i diversi soggetti impegnati nell'implementazione del Programma Nazionale FEAMPA, assicurando il coordinamento strategico ed operativo tra gli interventi attuati a livello centrale e regionale e discutendo periodicamente l'avanzamento del Programma al fine di valutare i correttivi strategici opportuni e, in particolare:

- a. ha definito le funzioni del Tavolo istituzionale tra l'Autorità di Gestione e gli Organismi Intermedi, la cui istituzione è demandata a successivo decreto dell'Autorità di Gestione;
- b. ha indicato le risorse finanziarie e le relative competenze tra l'Amministrazione centrale e le Amministrazioni delle Regioni e delle Province Autonome, ad esclusione della Regione Valle d'Aosta, con riferimento alle tipologie di intervento;
- c. ha definito le procedure di approvazione e modifica dei piani finanziari dell'Amministrazione centrale e delle Amministrazioni delle Regioni e delle Province Autonome, ad esclusione della Regione Valle d'Aosta;

il Programma Nazionale FEAMPA - Programma per l'Italia 2021-2027 individua le Regioni quali Organismi Intermedi per la gestione diretta di alcune misure e di parte dei fondi assegnati al programma nel suo insieme, in quanto esse garantiscono uno stretto collegamento con la base territoriale;

con il decreto ministeriale n. 591550 del 24 ottobre 2023 è stato approvato lo schema di convenzione, sottoscritta a settembre 2023, in conformità a quanto previsto dall'articolo 71,

paragrafo 3, del Reg. (UE) n. 2021/1060, tra la Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura, in qualità di Autorità di Gestione del PN FEAMPA 2021-2027, nella persona del Direttore Generale, e la Regione Piemonte, in qualità di Referente dell'Autorità di Gestione dell'Organismo Intermedio, nella persona della Responsabile del Settore "Conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura", con cui vengono disciplinati i rapporti giuridici tra le Parti sia nell'ambito delle tipologie di intervento gestite con competenza condivisa tra le stesse, sia nell'ambito degli interventi attribuiti alla competenza esclusiva degli Organismi Intermedi, così come indicate nell'Allegato (Tabella 2) dell'Accordo Multiregionale.

Dato atto che:

- con la deliberazione n. 6-77 del 2 agosto 2024, la Giunta regionale ha, tra l'altro, individuato, nell'ambito del Programma Nazionale del "Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA) 2021-2027", gli interventi relativi agli Obiettivi Specifici delle Priorità 1 "Promuovere la pesca sostenibile e il ripristino e la conservazione delle risorse biologiche acquatiche", Priorità 2 "Promuovere le attività di acquacoltura sostenibile e la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, contribuendo alla sicurezza alimentare nell'Unione" e Priorità AT "Assistenza Tecnica", come riportati nel Piano Finanziario allegato alla medesima deliberazione, per un importo complessivo pari ad euro 1.529.710,00;

- con la determinazione dirigenziale n. 757/A1715A/2024 del 1° ottobre 2024, è stato approvato il "Manuale delle Procedure e dei Controlli - Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio dell'Autorità di Gestione" in applicazione dell'ordinamento comunitario relativo alla programmazione 2021-2027 cofinanziata dal Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA) di cui al Reg. (UE) n. 2021/1139, che illustra le procedure per la gestione ed il controllo adottate dalla Regione Piemonte per gli interventi delegati dall'Autorità di Gestione del Programma Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura;

Premesso, inoltre, che:

il Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste (DIQPAI), Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura (DG PEMAC-PEMAC 4), con nota prot. n. 0488413 del 25 settembre 2024, ha comunicato la chiusura della procedura di consultazione per iscritto del Tavolo Istituzionale per l'approvazione della revisione delle Disposizioni attuative delle schede di azione degli Obiettivi Specifici O.S. 1.1, 2.1 e 2.2 e per l'approvazione delle Disposizioni attuative delle schede di azione degli O.S. 1.2, 1.6, avviata con nota prot. n. 0345210 del 30 luglio 2024, e la conseguente approvazione dei documenti citati, che rappresentano gli elementi necessari per la predisposizione dei bandi da parte dell'Autorità di Gestione e degli Organismi Intermedi per le misure di propria competenza;

il Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste DISAI DG PEMAC, con decreto direttoriale n. 261048 del 10 giugno 2025, ha approvato i criteri, le modalità e le procedure per la presentazione e l'ammissione delle proposte progettuali finanziabili a valere sulle risorse previste dall'Obiettivo specifico 2.2, Azione 2, Intervento codice 222202 "Competitività e sicurezza delle attività di commercializzazione e trasformazione dei prodotti della pesca ed acquacoltura" (articolo 28 del Reg. UE n. 2021/1139);

il Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste DISAI DG PEMAC, con decreto prot. n. 0290090 del 26 giugno 2025 ha approvato il documento "Vademecum sull'uso delle opzioni semplificate in materia di costi";

il Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste (DIQPAI), Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura (DG PEMAC-PEMAC 4), con nota prot. n. 0333068 del 18 luglio 2025, ha comunicato la chiusura della consultazione per iscritto avviata con nota prot. n. 0290011 del 26 giugno 2025, con l'approvazione dei documenti relativi alla revisione delle Disposizioni attuative delle schede di azione ricadenti negli Obiettivi Specifici 1.1, 1.2, 1.6, 2.1 e 2.2.

Richiamati:

- il "Documento metodologico sulle opzioni semplificate in materia di costi (OSC) - art. 53 Reg. (UE)" 2021/1060, approvato dal Tavolo istituzionale con procedura scritta conclusa in data 1° febbraio 2024;

- il documento "Linee guida per l'ammissibilità della spesa del PN FEAMPA 2021-2027" approvato con decreto del MASAF n. 112481 del 7 marzo 2024;

- il decreto del Presidente della Repubblica n. 66 del 10 marzo 2025 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027".

Dato atto che la Direzione regionale "Agricoltura e Cibo" ha condotto un'analisi tecnica in esito alla quale:

- ha appurato che la capacità produttiva e gestionale delle imprese attive nei settori della trasformazione e della commercializzazione dei prodotti della pesca ed acquacoltura può essere incrementata attraverso investimenti per la realizzazione e l'ammodernamento degli impianti e delle infrastrutture e l'acquisto di attrezzature per il miglioramento della competitività e delle condizioni di salute, sicurezza e di lavoro degli addetti;

- ha pertanto definito, in attuazione alla sopra citata D.G.R. n. 6-77 del 2 agosto 2024, i criteri generali e le modalità per la presentazione e l'ammissione delle domande di sostegno afferenti alla Priorità 2, Obiettivo Specifico 2.2, Azione 2 "Competitività e sicurezza delle attività di commercializzazione e trasformazione dei prodotti della pesca ed acquacoltura" (Codice Intervento 222202), con una dotazione finanziaria di euro 217.372,00 per le sottoindicate Operazioni del FEAMPA 2021-2027, di cui al Reg. (UE) n. 1139/2021:

- 54 "Investimenti in dispositivi di sicurezza";

- 55 "Investimenti nelle condizioni di lavoro";

- 66 "Altro (economico) – Investimenti produttivi".

Richiamato che:

- la D.G.R. n. 20-6877 del 15 maggio 2023 ha disposto l'aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi afferenti alla competenza della Direzione regionale Agricoltura e Cibo e l'individuazione dei relativi termini di conclusione;

- la D.G.R. n. 2-699 del 13 gennaio 2025 ha, tra l'altro, integrato l'allegato A della suddetta deliberazione per disciplinare i due seguenti procedimenti:

1. Titolo del procedimento: "Approvazione delle graduatorie di ammissibilità al sostegno finanziario dei progetti in materia di pesca e acquacoltura nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA) 2021-2027";

2. Titolo del procedimento: “Liquidazione del sostegno finanziario per progetti in materia di pesca e acquacoltura nell’ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura (FEAMPA) 2021-2027”.

Viste:

- la legge regionale n. 2/2025 “Bilancio di previsione finanziario 2025-2027”;
- la D.G.R. n. 37-615/2024 del 20 dicembre 2024 "D.Lgs. n. 286/1999. Disposizioni, in conformità alla D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024, sulle attività di ragioneria relative al controllo preventivo di regolarità contabile afferenti alle proposte di deliberazione della Giunta regionale e di provvedimenti del Presidente della Regione (decreti e ordinanze). Revoca della D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017".

Dato atto che il presente provvedimento, per l'importo pari ad euro 217.372,00, di cui euro 32.605,80 di quota di cofinanziamento regionale, trova la seguente copertura finanziaria:

- per euro 108.686,00, a valere sulla prenotazione di impegno n. 2026/3702 assunta sul capitolo di spesa 279826/2026 (Missione 16 - Programma 1602) – fondi europei, che presenta l’intera disponibilità finanziaria;
- per euro 76.080,20, a valere sulla prenotazione di impegno n. 2026/3703 assunto sul capitolo di spesa 279828/2026 (Missione 16 - Programma 1602) – fondi statali, che presenta l’intera disponibilità finanziaria;
- per euro 32.605,80, a valere sulla prenotazione di impegno n. 2026/3704 assunto sul capitolo di spesa 279824/2026 (Missione 16 - Programma 1602) - fondi regionali, che presenta l’intera disponibilità finanziaria.

Attestato che, ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all’istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dal presente provvedimento, per l'importo pari ad euro 217.312,00, sono esclusivamente quelli sopra riportati.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale, con voti unanimi espressi nelle forme di legge,

delibera

di approvare, nell’ambito del Programma Operativo FEAMPA 2021-2027, di cui al Reg. (UE) n. 1139/2021 ed in attuazione alla D.G.R. n. 6-77 del 2 agosto 2024, i criteri generali e le modalità per la presentazione e l’ammissione delle domande di sostegno afferenti alla Priorità 2, Obiettivo Specifico 2.2, Azione 2 “Competitività e sicurezza delle attività di commercializzazione e trasformazione dei prodotti della pesca ed acquacoltura” (Codice Intervento 222202), di cui all’Allegato A alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale e con una dotazione finanziaria di euro 217.372,00 per le sotto indicate Operazioni del FEAMPA 2021-2027, di cui al Reg. (UE) n. 1139/2021:

- 54 “Investimenti in dispositivi di sicurezza”;
- 55 “Investimenti nelle condizioni di lavoro”;
- 66 “Altro (economico) – Investimenti produttivi”;

che il presente provvedimento, per l'importo pari ad euro 217.372,00, di cui euro 32.605,80 di quota di cofinanziamento regionale, trova la seguente copertura finanziaria:

- per euro 108.686,00, a valere sulla prenotazione di impegno n. 2026/3702 assunta sul capitolo di spesa 279826/2026 (Missione 16 - Programma 1602) – fondi europei, che presenta l'intera disponibilità finanziaria;

- per euro 76.080,20, a valere sulla prenotazione di impegno n. 2026/3703 assunto sul capitolo di spesa 279828/2026 (Missione 16 - Programma 1602) – fondi statali, che presenta l'intera disponibilità finanziaria;

- per euro 32.605,80, a valere sulla prenotazione di impegno n. 2026/3704 assunto sul capitolo di spesa 279824/2026 (Missione 16 - Programma 1602) - fondi regionali, che presenta l'intera disponibilità finanziaria;

di demandare alla Direzione regionale Agricoltura e Cibo, Settore “Conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura”, l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione, nonché, al fine di conformarsi ad eventuali indicazioni formulate dall'Autorità di Gestione Nazionale, l'approvazione delle eventuali modificazioni o integrazioni al suddetto Allegato A, limitatamente agli aspetti tecnico-applicativi non sostanziali;

che il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come attestato in premessa.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine prescritto dal Codice civile.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale n. 22/2010, nonché ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del decreto legislativo n. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ente, nella Sezione “Amministrazione Trasparente”.

Sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DGR-1605-2025-All_1-Allegato_A.pdf



1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento



ALLEGATO A

**PROGRAMMA NAZIONALE DEL FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E
L'ACQUACOLTURA
REG. (UE) 2021/1139**

BANDO DI ATTUAZIONE

Priorità 2

Promuovere le attività di acquacoltura sostenibile e la trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, contribuendo alla sicurezza alimentare dell'UE

Obiettivo specifico 2.2

Promuovere attività di acquacoltura sostenibile in particolare rafforzando la competitività della produzione e assicurando che le attività siano sostenibili sotto il profilo ambientale nel lungo termine

AZIONE 2

Competitività e sicurezza delle attività di commercializzazione e trasformazione dei prodotti della pesca ed acquacoltura

Codice intervento: 222202

Indice generale

1. Quadro di riferimento dell'intervento.....	3
1.1. Tabella - Quadro di riferimento dell'intervento.....	3
1.2. Ambito di applicazione del Bando.....	3
1.2.1. Obiettivo Specifico.....	3
1.2.2. Finalità dell'Azione.....	3
2. Ambito di intervento.....	4
2.1. Area territoriale di attuazione.....	4
2.2. Attività ammissibili.....	4
2.3. Spese ammissibili.....	4
2.4. Operazioni attivate.....	4
2.5. Applicabilità regime Aiuti di Stato.....	5
2.6. Divieto di cumulo con altre forme di sostegno.....	5
2.7. Criteri di ammissibilità del progetto.....	5
2.8. Dotazione finanziaria.....	6
2.9. Limite massimo e minimo di spesa ammissibile a sostegno, per ciascun progetto.....	6
2.10. Misura del sostegno pubblico e partecipazione del FEAMPA.....	6
2.11. Criteri di selezione.....	7
3. Norme generali.....	7

1. Quadro di riferimento dell'intervento

1.1. Tabella - Quadro di riferimento dell'intervento

Riferimento normativo	Reg. (UE) n. 2021/1139 art. 14 comma 1, lett. a)
Obiettivo Strategico	2- Un'Europa più sostenibile
Priorità	1-Promuovere la pesca sostenibile e il ripristino e la conservazione delle risorse biologiche acquatiche
Obiettivo Specifico	2.2 - Promuovere la commercializzazione, la qualità e il valore aggiunto dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, e la trasformazione di tali prodotti
Azione	2 - Competitività e sicurezza delle attività di commercializzazione e trasformazione dei prodotti della pesca ed acquacoltura
Intervento-Allegato IV Reg. (UE) 2021/1139	2 - Promozione di condizioni favorevoli a settori della pesca, dell'acquacoltura e della trasformazione economicamente redditizi competitivi e attraenti
Operazioni-Tabella 7 Reg. (UE) 2022/79	Codici operazioni: 54 – Investimenti in dispositivi di sicurezza 55 – Investimenti nelle condizioni di lavoro 66 – Altro (economico) – Investimenti produttivi
Modalità attuativa	Regia
Competenza	REGIONE PIEMONTE

1.2. Ambito di applicazione del Bando

1.2.1. Obiettivo Specifico

Nell'ambito del PN FEAMPA 2021-2027, in linea con gli obiettivi del *Green Deal* europeo, della strategia *Farm to Fork* e potranno sostenere anche il MO3 e il MO4 del Piano Nazionale Strategico Acquacoltura (PSNA) nell'attuazione di alcune specifiche linee strategiche.

Le azioni dell'OS 2.2 sostengono la transizione energetica, la competitività delle imprese e la sicurezza delle attività di commercializzazione e trasformazione dei prodotti della pesca ed acquacoltura.

1.2.2. Finalità dell'Azione

La finalità dell'Azione 2 è quella di sostenere la capacità produttiva e gestionale delle imprese anche mediante la promozione del lavoro in sicurezza per gli operatori dei settori della commercializzazione e della trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura.

2. Ambito di intervento

2.1. Area territoriale di attuazione

Il Bando che viene approvato con apposita Determinazione dirigenziale del Settore "Conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura" trova applicazione sul territorio regionale, il richiedente il sostegno deve avere sede legale e/o almeno una sede operativa nella Regione Piemonte, risultanti dalla visura camerale.

2.2. Attività ammissibili

Il raggiungimento dell'Obiettivo Specifico, nell'ambito della presente Azione 2 dell'O.S. 2.2, viene attuato attraverso investimenti per migliorare la competitività e le condizioni di lavoro e sicurezza delle imprese attive nei settori della trasformazione dei prodotti della pesca ed acquicoltura e/o commercializzazione dei propri prodotti (vendita diretta) con esclusione della vendita al dettaglio; il FEAMPA 2021-2027 sostiene investimenti per:

- la realizzazione e l'ammodernamento degli impianti e delle infrastrutture;
- l'acquisto di attrezzature per il miglioramento della competitività e delle condizioni di salute, sicurezza e di lavoro degli addetti.

2.3. Spese ammissibili

Sono ammissibili le spese sostenute successivamente alla data di presentazione della domanda. Sono riconoscibili anche spese precedenti, purché sostenute dopo il 01.01.2023 ed afferenti ad operazioni non concluse alla data di presentazione della domanda, come stabilito dall'art. 63 del Reg. (UE) n. 2021/1060, ferma restando l'ammissibilità della stessa.

2.4. Operazioni attivate

Con il Bando sono attivate le seguenti Operazioni di cui alla Tabella 7 del Reg. (UE) n. 2022/79.

Il richiedente potrà presentare domanda su una o tutte le Operazioni di seguito riportate:

54- Investimenti in dispositivi di sicurezza

L'operazione promuove l'ammodernamento degli impianti mediante l'acquisto di macchinari ed attrezzature per il miglioramento della sicurezza degli operatori del settore (es: sistemi antincendio, sistemi di sicurezza e di allarme, sistemi di riduzione del rumore). Sono ammissibili a sostegno solo investimenti che vanno al di là dei requisiti previsti dal diritto unionale o nazionale.

55- Investimenti nelle condizioni di lavoro

L'operazione promuove l'ammodernamento degli impianti con investimenti per migliorare le condizioni di lavoro, la tutela della salute ed il miglioramento dell'igiene degli addetti (es: strutture ricettive dedicate comprensive di servizi igienici, aree comuni, cucine e strutture di ricovero). Sono ammissibili a sostegno solo investimenti che vanno al di là dei requisiti previsti dal diritto unionale o nazionale.

66- Altro (economico) – Investimenti produttivi

L'operazione è finalizzata al miglioramento della competitività delle attività del settore della pesca e dell'acquicoltura. A tal fine l'operazione sostiene investimenti produttivi mediante l'ammodernamento di impianti esistenti e/o la realizzazione di nuovi impianti che:

- contribuiscono a ridurre l'impatto sull'ambiente, incluso il trattamento dei rifiuti;
- migliorano la sicurezza, l'igiene, la salute e le condizioni di lavoro;
- sostengono la trasformazione delle catture di pesce commerciale che non possono essere destinate al consumo umano;
- si riferiscono alla trasformazione dei sottoprodotti risultanti dalle attività di trasformazione principali;
- si riferiscono alla trasformazione di prodotti dell'acquicoltura biologica conformemente agli articoli 7 e 8 del regolamento (UE) 2018/848;
- portano alla realizzazione di prodotti nuovi o migliorati, processi nuovi o migliorati o sistemi di gestione e di organizzazione nuovi o migliorati.

2.5. Applicabilità regime Aiuti di Stato

L'azione attua quanto previsto dall'art. 27 del Reg. (UE) 2021/1139, specificando le condizioni attuative delle operazioni attivabili.

2.6. Divieto di cumulo con altre forme di sostegno

Il sostegno di cui al presente provvedimento non è cumulabile con altre agevolazioni, anche di carattere fiscale, ottenute dal beneficiario per le medesime spese.

Se il richiedente presenta domanda di sostegno anche su altre "fonti di aiuto", in caso di ammissione a finanziamento sul Bando che verrà approvato con apposita Determinazione dirigenziale del Settore "Conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura", deve scegliere l'accesso ad una sola fonte di finanziamento, rinunciando conseguentemente alle altre.

2.7. Criteri di ammissibilità del progetto

OPERAZIONI A REGIA
SOGGETTI AMMISSIBILI A PRESENTARE DOMANDA DI SOSTEGNO
Micro, piccole e medie imprese, come definite nella Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione, che operano nel settore della trasformazione e/o commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, per le operazioni 54, 55, 66.
CRITERI GENERALI DI AMMISSIBILITA'
Applicazione del CCNL di riferimento, stipulati dalle organizzazioni sindacali e conformi alle disposizioni di legge, nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente.
CRITERI DI AMMISSIBILITA' DEL SOGGETTO RICHIEDENTE
Il presente Bando trova applicazione sul territorio regionale, il richiedente il sostegno deve avere sede legale e/o almeno una sede operativa nella Regione Piemonte, risultanti dalla visura camerale (tenere presente il par. 2.1).
Il richiedente non rientra nei casi di cui all'art. 138, par 1 del Reg. (UE EURATOM) 2018/1046; in particolare, in riferimento alla relativa normativa nazionale, il richiedente per poter essere ammesso al sostegno e successivamente poter ricevere il pagamento dell'aiuto, deve soddisfare le seguenti condizioni:
1. Essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, assistenziali, assicurativi, ai sensi dell'art. 1, comma 553 della L. 266/05 (non si applica ai privati proprietari che non svolgono attività di impresa) - articolo 136 del Reg. (UE) n. 2018/1046.
2. Essere in regola con gli obblighi fiscali (controllo Agenzia delle Entrate) – articolo 136 del Reg. (UE) n. 2018/1046.
3. Non essere stato condannato (legale rappresentante) con sentenza passata in giudicato o nei cui confronti sia stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per violazioni gravi, definitivamente accertate, secondo la legislazione italiana e risultanti dal certificato generale del casellario giudiziale o da documentazione equipollente dello Stato in cui sono stabiliti, nei dieci anni precedenti alla data di pubblicazione del bando per uno dei seguenti reati (delitti consumati o tentati anche se hanno beneficiato della non menzione): associazione per delinquere, associazione per delinquere di stampo mafioso, traffico illecito di rifiuti, associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti e psicotrope, corruzione, peculato, frode, terrorismo, riciclaggio, sfruttamento del lavoro minorile, illeciti in materia di imposte sui redditi e sul valore aggiunto, illeciti in materia ambientale e di smaltimento dei rifiuti e di sostanze tossiche, omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro (articoli 589 e 590 c.p.; art. 25-septies del D.lgs. 231/2001), reato di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro - articolo 603 bis c.p., gravi violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro (allegato I del D.lgs. 81/2008), reati in materia di sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani (D.lgs. 24/2014 e D.lgs. 345/1999); reati in materia previdenziale: omesso versamento ritenute operate nei riguardi dei lavoratori, di importo superiore a 10.000,00 € (D.lgs. 463/1983), omesso versamento contributi e premi per un importo non inferiore al maggior importo tra 2.582,26 € e il 50% dei contributi complessivamente dovuti (art. 37 L. 689/1981), e ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione. Se la sentenza non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione, ovvero non sia intervenuta riabilitazione, tale durata è pari a cinque anni, salvo che la pena principale sia di durata inferiore e, in tal caso, è pari alla durata della pena principale. Il richiedente è tenuto ad indicare tutte le condanne

penali riportate. In ogni caso non rilevano i reati per i quali sia intervenuta la riabilitazione o la estinzione del reato dopo la condanna o in caso di revoca della condanna medesima o sia intervenuta la depenalizzazione. Tale requisito non è richiesto per i beneficiari di diritto pubblico.

Ai sensi di quanto disposto dalla Decisione n. 4 del 25.10.2016 sono considerati reati gravi in materia di lavoro:

- omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro (articoli 589 e 590 c.p.; art. 25-septies del D.lgs. 231/2001);
- reato di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro - articolo 603 bis c.p.;
- gravi violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro (allegato I del D.lgs. 81/2008);
- reati in materia di sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani (D.lgs. 24/2014 e D.lgs. 345/1999); reati in materia previdenziale: omesso versamento ritenute operate nei riguardi dei lavoratori, di importo superiore a 10.000,00 € (D.lgs. 463/1983), omesso versamento contributi e premi per un importo non inferiore al maggior importo tra 2.582,26 € e il 50% dei contributi complessivamente dovuti (art. 37 L. 689/1981).

4. Il richiedente non rientra nei casi di cui all'art. 11, par. 1 e 3 del Reg. (UE) 2021/1139.

5. L'impresa deve:

- a) essere iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura;
- b) esercitare l'attività di "Trasformazione e/o commercializzazione", la quale deve risultare dal certificato di iscrizione al Registro Imprese della Camera di Commercio con uno dei codici ATECO 10.20, 46.38.00;
- c) essere imprese attive nel settore della trasformazione e/o commercializzazione dei prodotti della pesca e acquacoltura, inclusa la vendita diretta e con esclusione della vendita al dettaglio;
- d) avere sede legale e/o almeno una sede operativa nel territorio regionale, risultanti dalla visura camerale.

Le imprese che fanno il loro primo ingresso nel settore della trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura devono essere in possesso di partita IVA, ma possono produrre il certificato di iscrizione al Registro Imprese della Camera di Commercio, formalizzandolo nella propria visura camerale, da cui l'impresa risulti attiva come sopra specificato, successivamente all'inserimento in graduatoria in posizione utile al finanziamento e prima della liquidazione del saldo del sostegno. Il suddetto certificato rimane elemento essenziale per l'erogazione del sostegno.

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ RELATIVI ALLE OPERAZIONI ATTIVATE

I requisiti dell'operazione per l'accesso alle azioni del FEAMPA sono previsti dal Reg. (UE) n. 2021/1139 (disciplina del FEAMPA 2021-2027), oltre che specificati nei documenti *"Disposizioni attuative dell'azione di codice 222202"*, *"Linee guida per l'ammissibilità della spesa del PN FEAMPA 2021-2027"* approvate con Decreto Ministeriale prot. n. 112481 del 07.03.2024 e dal Bando. L'operazione è ammissibile al finanziamento solo se sussistono, con riferimento alla data di presentazione della domanda di sostegno a condizione che l'Operazione concorra all'Obiettivo Specifico 2.2 del FEAMPA 2021-27.

Ai fini dell'ammissibilità del progetto presentato, trovano applicazione le regole del Fondo FEAMPA 2021-2027, ancorché non esplicitamente richiamate nella presente Deliberazione.

2.8. Dotazione finanziaria

Sono disponibili risorse finanziarie complessive pari a € 217.372,00 di cui:

- € 108.686,00= (50%) quota FEAMPA;
- € 76.080,20= (35%) quota Fondo di Rotazione (FdR);
- € 32.605,80= (15%) quota Regione Piemonte.

2.9. Limite massimo e minimo di spesa ammissibile a sostegno, per ciascun progetto

Per ciascun progetto:

- Limite MASSIMO di spesa ammissibile a sostegno € 140.000,00=;
- Limite MINIMO di spesa ammissibile a sostegno € 20.000,00=.

2.10. Misura del sostegno pubblico e partecipazione del FEAMPA

Le aliquote massime dell'intervento pubblico sono riportate nell'Allegato III *"ALIQUOTE MASSIME SPECIFICHE DI INTENSITÀ DI AIUTO IN REGIME DI GESTIONE CONCORRENTE"* del Reg. (UE) n. 2021/1139: l'aliquota del sostegno pubblico riconosciuto ai beneficiari, coerentemente con quanto previsto

alla riga n. 17 dell'Allegato III del Reg. (UE) 2021/1139, è pari al 50% della spesa totale ammissibile a sostegno.

2.11. Criteri di selezione

Nel Bando di attuazione, da approvarsi dal Settore competente, sono adottati i criteri di dettaglio sullo svolgimento della procedura di selezione delle domande e per il calcolo dei punteggi da attribuire ai singoli progetti oggetto di domanda, gli indicatori di risultato e la metodologia da utilizzare per la fase di istruttoria delle domande, nonché i criteri di dettaglio sulla stesura delle graduatorie provvisoria e definitiva.

Al Settore compete l'approvazione degli schemi riportati nei Moduli sulla base dei quali deve essere presentata la domanda di sostegno, debbono essere sottoscritte le dichiarazioni, le relazioni tecniche e le eventuali richieste rivolte all'Amministrazione regionale, nonché la definizione delle modalità attuative dell'intervento e delle metodologie inerenti tutte le fasi successive alla domanda di sostegno.

Nel Bando di attuazione è altresì approvato quanto attiene alle disposizioni di carattere generale.

3. Norme generali

Per quanto non specificato nel presente provvedimento si fa riferimento al PN FEAMPA 2021-2027, al "Manuale delle procedure e dei controlli - Disposizioni procedurali dell'Autorità di Gestione dell'O.I. Regione Piemonte" approvato con D.D. n. 757/A1715A/2024 del 01.10.2024, alle Linee Guida per l'ammissibilità delle spese, nonché alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale.

Il rinvio agli atti comunitari, alle leggi e ai regolamenti contenuto nel Bando di attuazione della presente deliberazione, si intende effettuato al testo vigente dei medesimi, comprensivo delle modifiche ed integrazioni intervenute successivamente alla loro emanazione.

I soggetti selezionati devono attenersi alle disposizioni attuative adottate da parte dell'autorità di Gestione del PN FEAMPA 2021-2027, nonché alle eventuali disposizioni operative emanate dall'O.I. Regione Piemonte.